

## RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

### 1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

CEFSHOT DC 250 mg sospensione intramammaria per bovini

ES: CEFSHOT 250 mg Suspensión intramamaria para Vacas en secado

FR: CEFSHOT 250 mg suspension intramammaire pour vaches au tarissement

IE: BOVICEF DC 250 mg Intramammary Suspension for Cattle

### 2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Ogni siringa intramammaria da 3 g contiene:

**Principio attivo:**

Cefalonio 250 mg (come cefalonio diidrato).

Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

### 3. FORMA FARMACEUTICA

Sospensione intramammaria.

Sospensione da biancastra a marroncino.

### 4. INFORMAZIONI CLINICHE

#### 4.1 Specie di destinazione

Bovini (bovine in asciutta)

#### 4.2 Indicazioni per l'utilizzazione, specificando le specie di destinazione

Per il trattamento delle mastiti sub-cliniche alla messa in asciutta e per la prevenzione di nuove infezioni batteriche della mammella durante il periodo d'asciutta delle bovine, sostenute da *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus agalactiae*, *Streptococcus dysgalactiae*, *Streptococcus uberis*, *Trueperella pyogenes*, *Escherichia coli* e *Klebsiella* spp.

#### 4.3 Controindicazioni

Non usare in casi di ipersensibilità alle cefalosporine, altri antibiotici  $\beta$ -lattamici o ad uno degli eccipienti.

#### 4.4 Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione

Nessuna.

#### 4.5 Precauzioni speciali per l'impiego

Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

L'uso del prodotto deve basarsi su test di sensibilità dei batteri isolati dagli animali. Se ciò non fosse possibile, la terapia deve basarsi sulle informazioni epidemiologiche locali (regionali, a livello di allevamento) sulla sensibilità dei batteri bersaglio.

L'uso del prodotto deve essere conforme alle regolamentazioni ufficiali, nazionali e regionali sull'uso degli antimicrobici.

L'uso del prodotto diverso dalle istruzioni fornite nel RCP può aumentare la prevalenza dei batteri resistenti al cefalonio e ridurre l'efficacia dei trattamenti con altri beta-lattamici.

L'alimentazione dei vitelli con il latte di scarto contenente residui di cefalonio deve essere evitata fino alla fine del tempo di attesa del latte (eccetto durante la fase del colostro), perché si possono selezionare batteri resistenti agli antimicrobici tra quelli del microbiota intestinale del vitello e aumentare la diffusione per via fecale di questi batteri.

L'efficacia del prodotto è stabilita solo contro i patogeni di cui al paragrafo 4.2 **“Indicazioni per l'utilizzazione”**. Di conseguenza, una mastite acuta grave (potenzialmente fatale) causata da altri patogeni, soprattutto *Pseudomonas aeruginosa*, può insorgere dopo l'asciutta. Al fine di ridurre tale rischio, devono essere accuratamente rispettate le buone pratiche igieniche; le bovine devono essere stabulate in recinti idonei dal punto di vista igienico, lontano dalla sala di mungitura e controllate regolarmente diversi giorni dopo la fine del periodo d'asciutta.

#### Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali

Lavarsi le mani dopo l'uso.

Le penicilline e le cefalosporine possono causare ipersensibilità (allergia) dopo iniezione, inalazione, ingestione o contatto con la cute. L'ipersensibilità alle penicilline può indurre una sensibilità crociata alle cefalosporine e viceversa. Le reazioni allergiche a queste sostanze possono essere occasionalmente gravi.

- Non maneggiare questo prodotto se si è a conoscenza di essere sensibili o se vi è stato consigliato di non lavorare con tali preparazioni.
- Maneggiare questo prodotto con molta attenzione per evitare l'esposizione, seguendo tutte le precauzioni raccomandate.
- Se si sviluppano sintomi in seguito ad esposizione, come ad esempio rush cutaneo, rivolgersi ad un medico mostrandogli queste avvertenze. Gonfiore del viso, delle labbra e degli occhi, oppure difficoltà respiratorie sono sintomi più gravi e richiedono urgenti cure mediche.

#### **4.6 Reazioni avverse (frequenza e gravità)**

In casi molto rari sono state osservate reazioni di ipersensibilità immediata in alcuni animali (irrequietezza, tremori, gonfiore della ghiandola mammaria, palpebre e labbra). Queste reazioni possono portare alla morte.

La frequenza delle reazioni avverse è definita usando le seguenti convenzioni:

- molto comuni (più di 1 su 10 animali trattati manifesta reazioni avverse)
- comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 100 animali trattati)
- non comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 1.000 animali trattati)
- rare (più di 1 ma meno di 10 animali su 10.000 animali trattati)
- molto rare (meno di 1 animale su 10.000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate).

#### **4.7 Impiego durante la gravidanza, l'allattamento o l'ovodeposizione**

Non usare durante la lattazione.

#### **4.8 Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d'interazione**

Le cefalosporine non devono essere somministrate contemporaneamente ad antimicrobici batteriostatici. L'uso contemporaneo di cefalosporine e di farmaci nefrotossici può aumentare la tossicità renale.

#### **4.9 Posologia e via di somministrazione**

Per uso intramammario.

Una singola somministrazione, corrispondente al contenuto di una siringa (250 mg di cefalonio), deve essere infusa nel canale del capezzolo di ciascun quarto immediatamente dopo l'ultima mungitura.

Dopo che la mungitura è terminata, detergere e disinfettare accuratamente l'estremità del capezzolo con la salviettina detergente fornita. Rimuovere completamente il cappuccio, tenendo saldamente in una mano il corpo della siringa e con il pollice spingere verso l'alto e nel senso della lunghezza del cappuccio, finché il cappuccio si stacca. Prestare attenzione a non contaminare il beccuccio. Non piegare il beccuccio.

Inserire il beccuccio nel canale del capezzolo e applicare una pressione costante sullo stantuffo della siringa finché l'intera dose sia stata somministrata. Tenendo l'estremità del capezzolo con una mano, massaggiare leggermente verso l'alto con l'altra mano, per facilitare la dispersione dell'antibiotico nel quarto. Dopo l'infusione è consigliabile immergere i capezzoli in preparazioni antisettiche specifiche per questo scopo.

#### 4.10 Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti) se necessario

Non pertinente.

#### 4.11 Tempo(i) di attesa

Carne e visceri: 21 giorni

Latte:

- 96 ore dopo il parto se il periodo di asciutta è superiore a 54 giorni.
- 58 giorni dopo il trattamento se il periodo di asciutta è inferiore o uguale a 54 giorni.

### 5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

Gruppo farmacoterapeutico: altri antibatterici beta-lattamici per uso intramammario, cefalosporine di prima generazione.

Codice ATCvet: QJ51DB90

#### 5.1 Proprietà farmacodinamiche

Il cefalonio è un farmaco antibatterico del gruppo delle cefalosporine di prima generazione che agisce inibendo la sintesi della parete cellulare (meccanismo d'azione battericida).

Sono noti tre meccanismi di resistenza alle cefalosporine: ridotta permeabilità della parete cellulare, inattivazione enzimatica e assenza di specifici siti di legame per le penicilline.

Nei batteri gram-positivi ed in particolare gli stafilococchi, il principale meccanismo di resistenza alle cefalosporine è attraverso l'alterazione delle proteine leganti le penicilline. Nei batteri gram-negativi la resistenza può consistere nella produzione di  $\beta$ -lattamasi (ampio spettro o spettro esteso).

Il cefalonio è attivo nei confronti di *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus agalactiae*, *Streptococcus dysgalactiae*, *Streptococcus uberis*, *Trueperella pyogenes*, *Escherichia coli* e *Klebsiella* spp. .

I valori delle Concentrazioni Minime Inibenti (MIC) per questi patogeni batterici delle mastiti sono stati generati raccogliendo dati nel periodo dal 2014 al 2016. Una panoramica sulla loro sensibilità *in vitro* è riportata nella seguente tabella.

Sommario dei dati di sensibilità *in vitro* per il cefalonio nei confronti di isolati mastitici raccolti nel periodo 2014-2016:

Organismo	n	MIC range ( $\mu\text{g/ml}$ )	MIC <sub>90</sub> ( $\mu\text{g/m}$ )
<i>Staphylococcus aureus</i>	246	$\leq 0,03$ - $\geq 64$	0,25
<i>Streptococcus agalactiae</i>	44	$\leq 0,03$ -0,06	$\leq 0,03$

<i>Streptococcus dysgalactiae</i>	135	$\leq 0,03 - \geq 64$	$\leq 0,03$
<i>Streptococcus uberis</i>	209	$\leq 0,03 - \geq 64$	0,06
<i>Trueperella pyogenes</i>	94	0,12-2	0,25
<i>Escherichia coli</i>	225	$1 - \geq 64$	16
<i>Klebsiella</i> spp.	70	$1 - \geq 64$	4

## 5.2 Informazioni farmacocinetiche

Il cefalonio è assorbito ampiamente ma lentamente dalla mammella ed escreto principalmente nelle urine. Tra il 7 e il 13% del principio attivo viene eliminato nelle urine in ciascuno dei primi tre giorni dopo la somministrazione, mentre l'escrezione giornaliera nelle feci è < 1% nello stesso periodo.

La concentrazione media nel sangue rimane abbastanza costante per circa 10 giorni dopo la somministrazione, che è coerente con il lento ma prolungato assorbimento del cefalonio dalla mammella.

La lunga persistenza del cefalonio nella mammella in asciutta è stata esaminata in un periodo di tempo di 10 settimane dopo l'infusione.

## 6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

### 6.1 Elenco degli eccipienti

Alluminio distearato  
Paraffina liquida

### 6.2 Incompatibilità principali

Non note.

### 6.3 Periodo di validità

Periodo di validità del medicinale veterinario confezionato per la vendita: 3 anni.

### 6.4 Speciali precauzioni per la conservazione

Non congelare.

### 6.5 Natura e composizione del confezionamento primario

Siringa intramammaria monodose da 3 g in polietilene con cappuccio in polietilene.

Confezioni:

24 siringhe intramammarie in una scatola di cartone.

120 siringhe intramammarie in un secchiello.

Tutte le confezioni contengono salviettine detergenti.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

### 6.6 Precauzioni particolari da prendere per lo smaltimento del medicinale veterinario non utilizzato e dei rifiuti derivanti dal suo utilizzo.

Il medicinale veterinario non utilizzato o i rifiuti derivati da tale medicinale veterinario devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

**7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Zoetis Italia S.r.l.  
Via Andrea Doria, 41 M  
00192 Roma  
Italia

**8. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Confezione da 24 siringhe intramammarie AIC n. 104765019  
Confezione da 120 siringhe intramammarie AIC n. 104765033

**9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE**

Data della prima autorizzazione: 9 dicembre 2015  
Data dell'ultimo rinnovo: 17/06/2020

**10. DATA DI REVISIONE DEL TESTO**

07/2020

**DIVIETO DI VENDITA, FORNITURA E/O IMPIEGO**

Non pertinente.

**MODALITÀ DI DISPENSAZIONE**

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

## INFORMAZIONI DA APPORRE SULL'IMBALLAGGIO ESTERNO

Confezione da 24 siringhe/scatola di cartone, confezione da 120 siringhe/secchiello

### 1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO

CEFSHOT DC 250 mg sospensione intramammaria per bovini  
Cefalonio (come cefalonio diidrato)

### 2. INDICAZIONE DEI PRINCIPI ATTIVI

Ogni siringa intramammaria da 3 g contiene:

**Principio attivo:**

Cefalonio 250 mg (come cefalonio diidrato)

### 3. FORMA FARMACEUTICA

Sospensione intramammaria.

### 4. CONFEZIONI

24 siringhe intramammarie e salviettine detergenti  
120 siringhe intramammarie e salviettine detergenti

### 5. SPECIE DI DESTINAZIONE

Bovini (bovine in asciutta)

### 6. INDICAZIONE(I)

Per il trattamento delle mastiti sub-cliniche alla messa in asciutta e per la prevenzione di nuove infezioni batteriche della mammella durante il periodo d'asciutta delle bovine, sostenute da *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus agalactiae*, *Streptococcus dysgalactiae*, *Streptococcus uberis*, *Trueperella pyogenes*, *Escherichia coli* e *Klebsiella* spp.

### 7. MODALITÀ E VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

Spazio per posologia

### 8. TEMPO(I) DI ATTESA

Carne e visceri: 21 giorni

Latte:

- 96 ore dopo il parto se il periodo di asciutta è superiore a 54 giorni.
- 58 giorni dopo il trattamento se il periodo di asciutta è inferiore o uguale a 54 giorni.

### 9. SE NECESSARIO, AVVERTENZA(E) SPECIALE(I)

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

### 10. DATA DI SCADENZA

SCAD {mese/anno}

**11. PRECAUZIONI PARTICOLARI PER LA CONSERVAZIONE**

Non congelare.

**12. OVE NECESSARIO, PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEI MEDICINALI NON UTILIZZATI O DEI RIFIUTI**

Smaltire i rifiuti secondo le disposizioni locali.

**13. LA SCRITTA “SOLO PER USO VETERINARIO” E CONDIZIONI O LIMITAZIONI RELATIVE A FORNITURA ED IMPIEGO, SE PERTINENTE**

Solo per uso veterinario.

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.

**14. LA SCRITTA “TENERE FUORI DALLA VISTA E DALLA PORTATA DEI BAMBINI”**

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

**15. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Zoetis Italia S.r.l.  
Via Andrea Doria, 41 M  
00192 Roma  
Italia

**16. NUMERO(I) DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO**

Scatola da 24 siringhe AIC n. 104765019  
Secchiello da 120 siringhe AIC n. 104765033

**17. NUMERO DEL LOTTO DI FABBRICAZIONE**

Lot {numero}

Spazio per codice lettura  
ottica

Spazio per GTIN

**INFORMAZIONI MINIME DA APPORRE SUI CONFEZIONAMENTI PRIMARI DI PICCOLE DIMENSIONI**

**Siringa di polietilene**

**1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**

CEFSHOT DC 250 mg sospensione intramammaria per bovini  
Cefalonio (come cefalonio diidrato)

**2. QUANTITÀ DI PRINCIPIO(I) ATTIVO(I)**

Cefalonio 250 mg (come cefalonio diidrato)

**3. CONTENUTO IN PESO, VOLUME O NUMERO DI DOSI**

3 g

**4. VIA(E) DI SOMMINISTRAZIONE**

Per uso intramammario.

**5. TEMPO(I) DI ATTESA**

Carne e visceri: 21 giorni

Latte:

- 96 ore dopo il parto se il periodo di asciutta è superiore a 54 giorni.
- 58 giorni dopo il trattamento se il periodo di asciutta è inferiore o uguale a 54 giorni.

Prima dell'uso leggere il foglietto illustrativo.

**6. NUMERO DI LOTTO**

Lot {numero}

**7. DATA DI SCADENZA**

Scad {MM/AAAA}

**8. LA SCRITTA "SOLO PER USO VETERINARIO"**

Solo per uso veterinario.



**FOGLIETTO ILLUSTRATIVO:  
CEFSHOT DC 250 mg sospensione intramammaria per bovini**

**1. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE DEL RILASCIO DEI LOTTI DI FABBRICAZIONE, SE DIVERSI**

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

Zoetis Italia S.r.l.  
Via Andrea Doria, 41 M  
00192 Roma  
Italia

Produttore responsabile del rilascio dei lotti di fabbricazione:

Cross Vetpharm Group Ltd.  
Broomhill Road, Tallaght  
Dublin 24, Irlanda

**2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**

CEFSHOT DC 250 mg sospensione intramammaria per bovini

ES: CEFSHOT 250 mg Suspensión intramamaria para Vacas en secado

FR: CEFSHOT 250 mg suspension intramammaire pour vaches au tarissement

IE: BOVICEF DC 250 mg Intramammary Suspension for Cattle

Cefalonio (come cefalonio diidrato)

**3. INDICAZIONE DEL(I) PRINCIPIO(I) ATTIVO(I) E DEGLI ALTRI INGREDIENTI**

Ogni siringa intramammaria da 3 g contiene:

**Principio attivo:**

Cefalonio 250 mg (come cefalonio diidrato)

Sospensione da biancastra a marroncino.

**4. INDICAZIONE(I)**

Per il trattamento delle mastiti sub-cliniche alla messa in asciutta e per la prevenzione di nuove infezioni batteriche della mammella durante il periodo d'asciutta delle bovine, sostenute da *Staphylococcus aureus*, *Streptococcus agalactiae*, *Streptococcus dysgalactiae*, *Streptococcus uberis*, *Trueperella pyogenes*, *Escherichia coli* e *Klebsiella* spp.

**5. CONTROINDICAZIONI**

Non usare in casi di ipersensibilità alle cefalosporine, altri antibiotici  $\beta$ -lattamici o ad uno degli eccipienti.

**6. REAZIONI AVVERSE**

In casi molto rari sono state osservate reazioni di ipersensibilità immediata in alcuni animali (irrequietezza, tremori, gonfiore della ghiandola mammaria, palpebre e labbra). Queste reazioni possono portare alla morte.

La frequenza delle reazioni avverse è definita usando le seguenti convenzioni:

- molto comuni (più di 1 su 10 animali trattati manifesta reazioni avverse)
- comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 100 animali trattati)
- non comuni (più di 1 ma meno di 10 animali su 1.000 animali trattati)
- rare (più di 1 ma meno di 10 animali su 10.000 animali trattati)
- molto rare (meno di 1 animale su 10.000 animali trattati, incluse le segnalazioni isolate).

Se dovessero manifestarsi effetti collaterali, anche quelli che non sono già menzionati in questo foglietto illustrativo o si ritiene che il medicinale non abbia funzionato, si prega di informarne il medico veterinario.

In alternativa, segnalare tramite il sistema nazionale di farmacovigilanza veterinaria

([http://www.salute.gov.it/portale/ministro/p4\\_8\\_0.jsp?label=servizionline&idMat=MDV&idAmb=FMV&idSrv=PSK&flag=P](http://www.salute.gov.it/portale/ministro/p4_8_0.jsp?label=servizionline&idMat=MDV&idAmb=FMV&idSrv=PSK&flag=P))

## **7. SPECIE DI DESTINAZIONE**

Bovini (bovine in asciutta)

## **8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA(E) E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE**

Per uso intramammario.

Una singola somministrazione, corrispondente al contenuto di una siringa (250 mg di cefalonio), deve essere infusa nel canale del capezzolo di ciascun quarto immediatamente dopo l'ultima mungitura.

Dopo che la mungitura è terminata, detergere e disinfettare accuratamente l'estremità del capezzolo con la salvietta detergente fornita. Rimuovere completamente il cappuccio, tenendo saldamente in una mano il corpo della siringa e con il pollice spingere verso l'alto e nel senso della lunghezza del cappuccio, finché il cappuccio si stacca. Prestare attenzione a non contaminare il beccuccio. Non piegare il beccuccio.

Inserire il beccuccio nel canale del capezzolo e applicare una pressione costante sullo stantuffo della siringa finché l'intera dose sia stata somministrata. Tenendo l'estremità del capezzolo con una mano, massaggiare leggermente verso l'alto con l'altra mano, per facilitare la dispersione dell'antibiotico nel quarto. Dopo l'infusione è consigliabile immergere i capezzoli in preparazioni antisettiche specifiche per questo scopo.

## **9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE**

---

## **10. TEMPO(I) DI ATTESA**

Carne e visceri: 21 giorni

Latte:

- 96 ore dopo il parto se il periodo di asciutta è superiore a 54 giorni.
- 58 giorni dopo il trattamento se il periodo di asciutta è inferiore o uguale a 54 giorni.

## 11. PARTICOLARI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE

Tenere fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non congelare.

Non usare questo medicinale veterinario dopo la data di scadenza riportata sulla scatola o sul secchiello e sulla siringa dopo “SCAD”. La data di scadenza si riferisce all’ultimo giorno del mese.

## 12. AVVERTENZA(E) SPECIALE(I)

Avvertenze speciali per ciascuna specie di destinazione:

Nessuna.

Precauzioni speciali per l’impiego negli animali:

L’uso del prodotto deve basarsi su test di sensibilità dei batteri isolati dagli animali. Se ciò non fosse possibile, la terapia deve basarsi sulle informazioni epidemiologiche locali (regionali, a livello di allevamento) sulla sensibilità dei batteri bersaglio.

L’uso del prodotto deve essere conforme alle regolamentazioni ufficiali, nazionali e regionali sull’uso degli antimicrobici. L’uso del prodotto diverso dalle istruzioni fornite nel foglietto illustrativo può aumentare la prevalenza dei batteri resistenti al cefalonio e ridurre l’efficacia dei trattamenti con altri beta-lattamici.

L’alimentazione dei vitelli con il latte di scarto contenente residui di cefalonio deve essere evitata fino alla fine del tempo di attesa del latte (eccetto durante la fase del colostro), perché si possono selezionare batteri resistenti agli antimicrobici tra quelli del microbiota intestinale del vitello e aumentare la diffusione per via fecale di questi batteri.

L’efficacia del prodotto è stabilita solo contro i patogeni di cui al paragrafo 4 “**Indicazioni**”. Di conseguenza, una mastite acuta grave (potenzialmente fatale) causata da altri patogeni, soprattutto *Pseudomonas aeruginosa*, può insorgere dopo l’asciutta. Al fine di ridurre tale rischio, devono essere accuratamente rispettate le buone pratiche igieniche; le bovine devono essere stabulate in recinti idonei dal punto di vista igienico, lontano dalla sala di mungitura e controllate regolarmente diversi giorni dopo la fine del periodo d’asciutta.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il medicinale veterinario agli animali:

Lavarsi le mani dopo l’uso.

Le penicilline e le cefalosporine possono causare ipersensibilità (allergia) dopo iniezione, inalazione, ingestione o contatto con la cute. L’ipersensibilità alle penicilline può indurre una sensibilità crociata alle cefalosporine e viceversa. Le reazioni allergiche a queste sostanze possono essere occasionalmente gravi.

- Non maneggiare questo prodotto se si è a conoscenza di essere sensibili o se vi è stato consigliato di non lavorare con tali preparazioni.
- Maneggiare questo prodotto con molta attenzione per evitare l’esposizione, seguendo tutte le precauzioni raccomandate.
- Se si sviluppano sintomi in seguito ad esposizione, come ad esempio rush cutaneo, rivolgersi ad un medico mostrandogli queste avvertenze. Gonfiore del viso, delle labbra e degli occhi, oppure difficoltà respiratorie sono sintomi più gravi e richiedono urgenti cure mediche.

Allattamento:

Non usare durante la lattazione.

Interazione con altri medicinali veterinari ed altre forme d’interazione:

Le cefalosporine non devono essere somministrate contemporaneamente ad antimicrobici batteriostatici. L'uso contemporaneo di cefalosporine e di farmaci nefrotossici può aumentare la tossicità renale.

Sovradosaggio (sintomi, procedure d'emergenza, antidoti):  
Non pertinente.

Incompatibilità:  
Non note.

### **13. PRECAUZIONI PARTICOLARI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEGLI EVENTUALI RIFIUTI**

Il medicinale veterinario non utilizzato o i rifiuti derivati da tale medicinale veterinario devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

### **14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO**

07/2020

### **15. ALTRE INFORMAZIONI**

Confezioni:

24 siringhe intramammarie in una scatola di cartone.

120 siringhe intramammarie in un secchiello.

Tutte le confezioni contengono salviettine detergenti.

È possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

Da vendersi soltanto dietro presentazione di ricetta medico veterinaria in triplice copia non ripetibile.